

AUTOSTRADA TIRRENICA Gentili. «La Regione trovi i soldi per l'adeguamento dell'Aurelia» *Legambiente: «Si prenda atto della contrarietà di tutto un territorio»*

«LA REGIONE prenda atto del no unanime del territorio e si impegni a trovare risorse economiche per adeguare l'Aurelia». Anche la voce di Legambiente si unisce al coro sempre più unanime e trasversale che si alza dalla Maremma in direzione Firenze: no all'autostrada, sì all'adeguamento dell'Aurelia. Oltre ai Comuni di Grosseto, Magliano, Orbetello e Capalbio, alla Provincia di Grosseto, alle associazioni dei cittadini, al Parco della Maremma e ai comitati locali che si sono schierati in maniera netta e indiscutibile, sono arrivate anche le dichiarazioni del presidente della Commissione trasporti della Regione, Stefano Baccelli, che chiede ulteriori documentazioni alla Sat sul piano finanziario dell'opera.

«QUESTO evidenzia l'approssimazione con cui la Sat ha lavorato per un progetto con pedaggi molto alti – afferma Angelo Gentili, della segreteria nazionale di Legambiente – con un pesante impatto ambientale e idrogeologico. Un progetto che non risponde alle esigenze di sviluppo della Maremma, da sempre impegnata per promuovere il turismo sostenibile e l'agricoltura di qualità. La soluzione più economica e con minore impatto ambientale rimane quella di adeguare l'Aurelia, realizzando, come a nord di Grosseto, una superstrada a quattro corsie. A non credere nell'adeguamento dell'Aurelia è invece l'onorevole Luca Sani, che ha invitato il sindaco di Grosseto e presidente della Provincia, Antonfrancesco Vivarelli Colonna, a proporre un'alternativa a questo tracciato che non

sia l'adeguamento della statale, ritenuto insostenibile.

A DENUNCIARE l'ambiguità di entrambe le posizioni è invece Marco Sabatini, di Sinistra Italiana. «Invitiamo Sani – afferma – a risolvere il problema senza far passare la Maremma come quella dei no a prescindere. Il Governo che lui sostiene bocci questo progetto inaccettabile e ritiri la concessione a Sat che in tutti questi anni ha dimostrato di non poter realizzare l'autostrada. Dopodiché, se rimane convinto della necessità di un'autostrada, potrà riparlare con Vivarelli Colonna, che in più occasioni ha esplicitato la propria contrarietà, ma solo a questo progetto. Del resto l'ambiguità della destra su questo tema è pari a quella del Pd». E sulle difficoltà a trovare soldi pubblici per adeguare l'Aurelia, argomento sul quale proprio Sani ha insistito nei giorni scorsi, Sabatini conclude: «I soldi pubblici con la volontà si recuperano, come del resto per il lotto 7 di Piombino sono stati trovati, facendo risparmiare milioni di euro proprio alla Sat». Aspetta che siano i propri soci a pronunciarsi, invece, la Confcommercio. «Formalizziamo la nostra posizione sull'autostrada solo quando i nostri organi rappresentativi deliberano nel merito, in un'apposita seduta di Consiglio – precisa Carla Palmieri, presidente di Ascom Confcommercio Grosseto – in quanto, come associazione di categoria, dobbiamo attenerci ad una delibera consiliare. I vertici della nostra associazione, intanto, parteciperanno all'incontro

MARCO SABATINI
«Il Governo bocci questo progetto e ritiri la concessione a Sat»

indetto per mercoledì prossimo al Teatro degli Industri e poi il 19 saranno in Camera di commercio per sentire il commissario Giorgio Fiorenza, i tecnici e l'assessore Regionale. Solo dopo convocheremo il Consiglio, e saremo quindi in grado di formulare la posizione di Confcommercio Grosseto sull'autostrada». Certo è che le perplessità sono notevoli, su un progetto dove vanno attentamente valutati l'impatto ambientale, i costi, la tempistica e tutta una serie di altri fattori che possono rivelarsi «determinanti per la tutela e lo sviluppo di un territorio come il nostro che ha fatto della bassa antropizzazione il fiore all'occhiello delle politiche turistiche».

R.B.



Mercoledì alle 17.30 si terrà agli Industri un consiglio aperto sulla Tirrenica. Il giorno dopo, il commissario Giorgio Fiorenza sarà in Camera di Commercio.



DECISO Gentili chiede alla Regione di trovare i soldi per l'adeguamento

